

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA



I.C. SANDRO PERTINI

TRIENNIO DI RIFERIMENTO 2025 - 2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PERTINI - TO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **n.2** del **12/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/11/2024** con delibera n. n. 2*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 10 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 17 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ISTITUTO COMPRENSIVO "SANDRO PERTINI"

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'I.C. "Sandro Pertini" fa della ricchezza culturale legata alle diverse etnie e provenienze sociali degli allievi dell'istituto un punto di forza. Elementi caratterizzanti sono: l'interesse delle famiglie coinvolte negli organi collegiali a connotare la scuola come centro culturale e motore sociale del territorio e l'ottima collaborazione con i servizi sociali e con gli enti politici del territorio.

Le sedi sono dislocate in una zona ben servita dai mezzi pubblici, e non distanti l'una dall'altra. In particolare, la primaria e la secondaria di primo grado sono nello stesso isolato e condividono il cortile, le due scuole dell'infanzia sono situate a poca distanza. Nei cortili dei plessi sono presenti aree per il gioco e per le attività sportive che permettono di svolgere all'aperto gli intervalli, l'attività motoria, le attività di post-scuola e l'estate ragazzi. Nella parte antistante la scuola primaria vi è uno spazioso giardino con alberi storici e una zona adibita ad orto didattico, ampiamente utilizzata dalle classi per attività didattiche.

Tutte le classi sono classi dotate di strumenti multimediali e tutte coinvolte in sperimentazioni di didattica innovativa.

Altro elemento significativo è la ricchezza culturale legata alle diverse etnie e provenienze sociali degli allievi dell'istituto. L'interesse e delle famiglie coinvolte negli organi collegiali a connotare la scuola come centro culturale e motore sociale del territorio e l'ottima collaborazione con i servizi sociali e con gli enti politici del territorio, l'intensa collaborazione con fondazione ed enti del territorio.

L'organico è costituito da personale giovane in una percentuale maggiore rispetto a quella delle macroaree di riferimento, mentre la fascia di età più alta è in misura inferiore. Le risorse umane



presenti nella nostra scuola presentano una elevata professionalità ed esperienza. La continuità di insegnamento all'interno del l'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" è di oltre i dieci anni e garantisce la continuità didattica ed il mantenimento della "memoria storica" del nostro istituto, anche in termini di condivisione dei percorsi di miglioramento. Si rileva una disponibilità del personale docente rispetto alla formazione professionale all'aggiornamento, in un'ottica di costante innovazione didattica.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Il territorio presenta una varietà culturale ampia, dovuta al fatto che parte delle abitazioni che si trovano nella zona sono adibite ad edilizia residenziale pubblica e oggetto di frequenti trasferimenti. Questo aspetto consente, accanto all'integrazione di diversità, di mantenere il livello di stimolo alla crescita culturale e progettuale dell'istituto. Il rapporto di collaborazione con le associazioni e gli enti del territorio è stretto e consolidato, così come quello con i referenti periferici dell'ente locale.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

La costruzione dell'edificio della primaria risale al 1932 e presenta un'architettura tipica del periodo. Gli edifici sono spaziosi e offrono opportunità di svolgere laboratori, attività di gruppo e integrative. Le aule ampie ed accoglienti, gli spazi comuni adeguati al numero di allievi che vengono accolti e spesso utilizzabili in maniera polifunzionale. Si segnala la presenza di due palestre per ogni plesso di primaria e secondaria. Nella scuola primaria è disponibile anche una palestra di danza attrezzata. Tutto il plesso è cablato e collegato alla rete GARR con fibra ottica (progetto Riconessioni). Il plesso della Primaria è dotata di 9 laboratori allestiti con diversi strumenti tecnologici (laboratorio di robotica, laboratorio informatico, atelier digitale, aula green, aula junior eco tv, laboratorio sensoriale interattivo, aula futura, aula di psicomotricità, laboratorio open). Il plesso della scuola secondaria ha due laboratori informatici attrezzati, una sala riunioni con LIM, tutte le classi monitor e con più classi dotate di strumenti multimediali in aula, di cui sei coinvolte in sperimentazioni di didattica innovativa. È attivo l'utilizzo del registro elettronico e una classroom dedicata. In entrambe le sedi



sono presenti spazi allestiti in maniera specifica per l'accoglienza degli studenti con disabilità gravi.

Vincoli

In entrambi gli edifici occorrerebbero lavori di manutenzione, dovuti per la primaria all'età delle strutture. . Alcune aree presentano barriere architettoniche.

BISOGNI DEL TERRITORIO ED ELEMENTI PROGETTUALI

Dall'analisi dei bisogni formativi, in continuità e coerenza progettuale con il precedente triennio, l'istituto orienta la sua offerta formativa nelle seguenti direzioni:

- innalzamento del successo formativo degli studenti
- inclusione e personalizzazione dei percorsi didattici
- potenziamento dell'acquisizione delle competenze di cittadinanza
- formazione continua del personale ed innovazione didattica e metodologica

□

□



Popolazione scolastica

Opportunità:

Ricchezza culturale legata alle diverse etnie e provenienze sociali degli allievi dell'istituto. Interesse delle famiglie coinvolte negli organi collegiali a connotare la scuola come centro culturale e motore sociale del territorio. Ottima collaborazione con i servizi sociali e con gli enti politici del territorio. Intensa la collaborazione testata giornalistica "La Stampa", con Fondazione Scuola intesa San Paolo, con "Il Villaggio che Cresce.

Vincoli:

Presenza sul territorio di un ampio numero di famiglie in situazione di svantaggio sociale e culturale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio presenta una varietà culturale ampia, dovuta al fatto che parte delle abitazioni che si trovano nella zona sono adibite ad edilizia residenziale pubblica e oggetto di frequenti trasferimenti. Questo aspetto consente, accanto all'integrazione di diversità, di mantenere il livello di stimolo alla crescita culturale e progettuale dell'istituto. Il rapporto di collaborazione con le associazioni e gli enti del territorio è stretto e consolidato, così come quello con i referenti periferici dell'ente locale.

Vincoli:

La presenza nel territorio di nuclei familiari che per ragioni lavorative non permangono stabilmente nel quartiere. La presenza di un significativo numero di migranti richiede uno sforzo di adattamento del contesto alle specifiche esigenze di questi studenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici sono spaziosi e offrono opportunità di svolgere laboratori, attività di gruppo e integrative. Si segnala la presenza di due palestre per ogni plesso di primaria e secondaria. Le sedi sono dislocate in una zona ben servita dai mezzi pubblici, e non distanti l'una dall'altra. In particolare la primaria e la secondaria di primo grado sono nello stesso isolato e condividono il cortile, le due scuole dell'infanzia sono situate a poca distanza. In tutti i plessi sono presenti aree per il gioco e per le attività sportive che permettono di svolgere all'aperto gli intervalli, l'attività motoria, le attività di



pre e post-scuola e l'estate ragazzi. Nella parte antistante la scuola vi è uno spazioso giardino con alberi storici e una zona adibita ad orto. I plessi di scuola primaria e secondaria sono raggiunti da rete in fibra ottica (Rete Garr - Progetto Riconessioni). In entrambi i plessi sono presenti, in tutte le aule, LIM o Smart TV. Anche gli spazi comuni sono stati dotati di strumenti digitali. Oltre ai due laboratori di informatica per plesso sono stati realizzati ulteriori Ambienti di apprendimento innovativi. Per integrare i finanziamenti strutturali (Stato) per il miglioramento dell'offerta formativa e dei suoi ambienti per l'apprendimento, anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche - di zona ma anche su scala nazionale - e con il terzo settore, attinge ad ulteriori fonti (fondi PNRR, PON, FAMI, altri bandi), per attivare progettualità principalmente finalizzate alla didattica STEM, all'Integrazione/Inclusione e per l'allestimento di ambienti innovativi, sviluppando importanti competenze nella ricerca di finanziamenti per progetti e formazione.

Vincoli:

I bagni richiederebbero un lavoro di ripristino della piena funzionalità. Alcune aree presentano barriere architettoniche. È stato richiesto all'ufficio comunale competente un intervento di migloria e potenziamento delle strutture esterne del cortile.

Risorse professionali

Opportunità:

L'organico è costituito da personale giovane in una percentuale maggiore rispetto a quella delle macroaree di riferimento, mentre la fascia di età più alta è in misura inferiore. Le risorse umane presenti nella nostra scuola presentano una elevata professionalità ed esperienza. La continuità di insegnamento all'interno del l'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" è di oltre i dieci anni e garantisce la continuità didattica ed il mantenimento della "memoria storica" del nostro istituto, anche in termini di condivisione dei percorsi di miglioramento. Si rileva una disponibilità del personale docente rispetto alla formazione professionale e all'aggiornamento, in un'ottica di costante innovazione didattica.

Vincoli:

La presenza ridotta e insufficiente di personale tecnico informatico specializzato.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa dell'IC Sandro Pertini garantisce l'esercizio del diritto delle studentesse e degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé sulla base delle caratteristiche e delle aspirazioni individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. L'offerta formativa dell'IC Sandro Pertini, in una società che deve sempre più tendere ad un processo di apprendimento lungo l'intero arco della vita, si inserisce in una particolare e delicata fase della crescita degli studenti. Pertanto l'istituto si propone, con l'auspicio di una serena e fattiva collaborazione con le famiglie e con gli attori significativi del territorio (reti di scuole, terzo settore, enti locali, istituzioni,) di contribuire allo sviluppo, al consolidamento e al miglioramento della preparazione culturale di base degli alunni, rafforzando la padronanza dei molteplici linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ottenere interventi didattici più efficaci attraverso la condivisione di buone pratiche didattiche

Traguardi

Creazione della banca dati di buone pratiche condivise (es. per accoglienza ed integrazione allievi stranieri necessitanti di prima alfabetizzazione, condivisione di metodologie ed esiti di azioni sperimentali e di innovazione)

Priorità

Revisione del curriculum verticale di istituto con l'inserimento di elementi specifici per la valutazione delle competenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Traguardi

Avviare un percorso di riflessione sul curricolo, incentrato sull'analisi degli aspetti inerenti le competenze, che avrà come esito l'inserimento in tale documento di compiti di realtà e relative rubriche di valutazione in ogni anno di corso.

Priorità

Promozione della valorizzazione delle eccellenze

Traguardi

Attivazione ogni anno di un progetto di valorizzazione delle eccellenze che coinvolga almeno 10 ragazzi.

Priorità

Prosecuzione delle attività di potenziamento delle competenze in lingue comunitarie

Traguardi

Potenziamento della competenza linguistica con sperimentazioni di bilinguismo alla scuola primaria e di seconda lingua potenziata alla secondaria.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati ottenuti nelle Prove Nazionali INVALSI

Traguardi

Ottenere un risultato pari o superiore all'indice ESCS in italiano, matematica e inglese.

Priorità

Istituire un sistematico follow-up del percorso scolastico degli allievi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Traguardi

Ottenere una valutazione dell'andamento scolastico e del tasso di abbandono degli ex allievi

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

2) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

3) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

6) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

Il Curricolo dell'Istituto comprensivo fa riferimento e si ispira ad alcuni documenti fondamentali:

INDICAZIONI NAZIONALI

<http://www.indicazioninazionali.it/>



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

COMPETENZECHIAVEUEPERL'APPRENDIMENTO PERMANENTE

<https://www.invalsiopen.it/competenze-chiave-apprendimento-permanente/>

AGENDA 2030

<https://unric.org/it/agenda-2030/>



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Aspetti generali

La missione del nostro Istituto è quella di costruire un ambiente scolastico accogliente e stimolante, che favorisca il successo formativo dello studente e la sua formazione come cittadino attivo. Tale obiettivo si concretizza nella progettualità consolidata dell'Istituto attraverso diverse fasi di rilevazione e analisi da parte dei docenti:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati; organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e con gli enti e/o associazioni che operano sul territorio;
- monitoraggio e valutazione dei progressi e dei percorsi; • ampliamento dell'offerta che tenga conto delle reali esigenze e degli interessi degli studenti.

La progettualità dell'IC Sandro Pertini comprende quattro aree essenziali, che rappresentano la tradizione consolidata della Scuola: progetti orientati al benessere: a questa area appartengono le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione e i progetti di educazione alla salute;

- progetti culturali: attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe e la collaborazione con associazioni locali, vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo di determinati campi del sapere, allo scopo di promuovere il consolidamento delle competenze in tutte le discipline;
- progetti sportivi: tali proposte didattiche mirano ad avvicinare gli alunni a una corretta educazione motoria e a salutarissimi stili di vita; favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno, "nel rispetto delle proprie capacità, abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato; promuovere attraverso l'attività sportiva uno spirito di sana competizione e il



valore del rispetto di regole concordate e condivise e sviluppare e migliorare competenze motorie in grado di promuovere negli studenti una consapevolezza rispetto alle proprie capacità e ai propri limiti;

- progetti per il potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie: comprendono attività che favoriscono il passaggio a una didattica che privilegi la centralità dell'apprendimento, attraverso un uso efficace delle Tecnologie e promuovono negli alunni la capacità di un uso consapevole e responsabile sia delle nuove tecnologie sia del web.

1. Insegnamenti e tempo scuola Scuola Primaria

Nella scuola primaria sono previste 40 ore settimanali distribuite su cinque giorni, dal lunedì al venerdì.

Scuola Secondaria di I grado

Nella scuola secondaria sono previste 30 ore settimanali distribuite su cinque giorni, dal lunedì al venerdì. L'orario delle lezioni inizia alle 8:00 e termina alle 14:00.

1.1. Educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica viene svolto in tutte le discipline, durante le ore curricolari. Sono inoltre previste attività trasversali - UDA - progettate da tutti i docenti per il raggiungimento degli obiettivi e declinate, nella realizzazione di elaborati specifici.

1.2. Alternativa alla Religione Cattolica

La scelta se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica, effettuata dai genitori all'atto dell'iscrizione alle prime classi, si intende confermata per l'intero ciclo. Tale scelta può essere modificata per l'anno scolastico successivo entro il mese di gennaio dell'anno in corso. Per alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica è prevista lettura di testi per ragazzi - anche classici - selezionati dall'insegnante inerenti tematiche legate al mondo giovanile, alla diversità, all'attualità, alla storia, alla legalità e a paesi lontani. Alla lettura dei libri scelti, suddivisi per fasce d'età, potrebbe seguire la visione di film inerenti ai temi affrontati. Le attività mireranno al progressivo raggiungimento di una competenza sicura nell'analisi testuale e nella fruizione critica dei libri e dei film mediante un approccio spontaneo e libero, attraverso proposte creative e di rielaborazione personale.

Il curriculum d'Istituto



La progettazione educativo - didattica dell'istituto risponde a criteri di continuità, nel rispetto della peculiarità dei due ordini di scuola, ed è formulata sulla seguente scansione: rilevamento della situazione iniziale, che viene effettuata mediante contatti preliminari con passaggio di informazioni tra gli insegnanti (ultimo anno Primaria e primo anno Secondaria), prove di ingresso e/o osservazione sistematica degli alunni attraverso griglie di osservazione; progettazione degli interventi educativi e didattici che tengano conto delle caratteristiche e dei bisogni del gruppo classe.

2.1. Curriculum verticale

Il curriculum è costruito con lavoro cooperativo dei docenti finalizzato alla definizione degli obiettivi, dei mezzi per raggiungerli - ossia la progettazione di attività didattiche efficaci - di strumenti e modalità per controllarne il raggiungimento (area di monitoraggio), dei criteri di valutazione, e relativa documentazione, e alla rendicontazione sociale. La costruzione del curriculum si basa su un confronto continuo tra i docenti delle diverse discipline e dei diversi ordini di scuola.

2.2. Curriculum di educazione civica

La nostra scuola ha lavorato nella stesura del curriculum di educazione Civica partendo dalla normativa di riferimento del Miur e declinando le indicazioni alla realtà del nostro istituto. Sia per la scuola Primaria che Secondaria i tre macro nuclei (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale) sono stati declinati in traguardi, conoscenze, abilità, obiettivi disciplinari. Si è poi passato ad identificare come tutte le discipline, essendo tale insegnamento trasversale per entrambi gli ordini di scuola, possano declinare tali indicazioni nella propria programmazione e secondo quali tempistiche.

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici. L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

2.3 Istruzione domiciliare (ID)

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà delle alunne e degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Il progetto di istruzione domiciliare (ID) può essere attivato, su richiesta della famiglia,



quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Le patologie diagnosticate, devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica. Nell'elaborazione del progetto, la scuola considera gli obiettivi da conseguire, le metodologie da adottare, la particolare situazione in cui si trova l'alunno: patologia, terapia, età, situazione scolastica precedente, contesto familiare. Pertanto, le strategie da adottare sono volte a conseguire obiettivi sul piano didattico e, soprattutto, sul piano della qualità della vita dell'alunno. Il percorso formativo svolto tramite l'istruzione domiciliare, con tutto ciò che ne consegue (progressi realizzati, prodotti e attività svolte, conoscenze e competenze acquisite), costituirà un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico. L'istruzione domiciliare prevede la presenza, necessariamente limitata nel tempo, degli insegnanti, ma possono essere previste anche azioni che grazie all'utilizzo delle moderne tecnologie consentano allo studente il contatto collaborativo con il gruppo - classe. Le ore settimanali di lezione previste per l'ID possono essere 4/5 per la scuola primaria e 6/7 per la scuola secondaria. Tutti i periodi d'istruzione domiciliare sono utili, ai sensi del D.P.R. n. 122/09, ai fini della validità dell'anno scolastico.

Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata recupera, in parte significativa, i contenuti del precedente "Piano scuola 2020-2021" - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione, approvato con decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39) e delle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (D.M. 7 agosto 2020, n. 89). La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e dell'ambiente giuridico in presenza. Il principio guida resta la garanzia del diritto allo studio a favore di tutti gli alunni previsto dalla Costituzione, di cui la comunità educante saprà farsi carico, perché risponde alla missione stessa di ogni lavoratore della scuola e dell'istituzione scolastica stessa. È doveroso inoltre richiamare l'esigenza di non lasciare alcun alunno indietro, adottando ogni intervento atto a continuare il percorso di apprendimento e di crescita di ciascuno, favorendo la comunicazione scuola-famiglia e verificando l'effettivo fabbisogno di device e connettività. Il Piano integra il PTOF, tiene conto delle potenzialità digitali della comunità scolastica, individua le modalità per progettare l'attività didattica, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali. Individua le modalità e le strategie operative per garantire a tutti gli studenti le stesse possibilità, in termini di accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione.



Insegnamenti attivati

1 - Le priorità essenziali del PtOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso sette priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- 2) potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche;
- 3) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio e digitali;
- 5) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 6) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica;
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

2 - I progetti consolidati e le aree tematiche principali

Le priorità del PtOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.



I tre segmenti Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola secondaria di primo grado dell'I.C. Sandro Pertini collabora e interagisce nell'esecuzione dei Progetti.

La progettualità dell'istituto comprende cinque aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

□ Progetti orientati al benessere: il principale è il Servizio psicopedagogico che, attraverso la presenza di una professionista specializzata, consente un sostegno psicologico-emotivo per alunni, docenti e famiglie; garantisce l'accesso ad uno screening precoce di disturbi specifici dell'apprendimento; offre l'accesso allo sportello di ascolto per gli alunni delle scuole secondarie. A questa area appartengono inoltre le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione, i progetti di educazione alla salute in collaborazione con il Ministero, l'Ordine dei Farmacisti, i consultori locali.

□ Attività di educazione alla cittadinanza: in sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, lotta all'abuso di sostanze stupefacenti, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo, collaborazioni con attività produttive.

□ Progetti artistico-musicali: attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe, la collaborazione con associazioni locali, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo.

□ Progetti di didattica digitale innovativa: attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono Progetti sull'uso delle nuove tecnologie (Progetto S.T.E.M).

□ Progetti sportivi: attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport, la presenza a scuola di atleti ed esperti del settore.

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

specifici e così via.

Progetti inseriti nel PTOF

Allegato:

Tabella Progetti

Link:

https://docs.google.com/document/d/1Zp_9t1wAtgXcpvdqekpXhMdDabQyNtmU/edit?usp=sharing&oid=100

ALLEGATI:

AGGIORNAMENTO TABELLA PROGETTI PTOF 24-25.docx.pdf



Scelte organizzative

Organizzazione

Modello Organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

L EONE Sara - ROSSI Marco

Ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.lgs. n. 165/2001, il dirigente scolastico può avvalersi, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, di docenti da lui individuati ai quali possono essere delegati specifici compiti. Tali collaborazioni sono riferibili a due unità di personale docente retribuibili, in sede di contrattazione d'istituto, con i finanziamenti a carico del fondo per le attività aggiuntive previste per le collaborazioni col dirigente scolastico di cui all'art. 86, comma 2, lettera e).

Compiti del collaboratore:

- Sostituisce e rappresenta l'Istituzione nei periodi di assenza del Dirigente Scolastico o su specifica delega.
- Collabora con il Dirigente Scolastico nella definizione dell'organizzazione generale.
- Collabora con il Dirigente Scolastico, le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa, lo staff direttivo nella definizione delle scelte organizzative e didattiche da proporre al Collegio dei Docenti.
- Coordina le attività di progettazione, monitoraggio e valutazione del POF collaborando con gli altri collaboratori, responsabili e i diversi referenti di commissione e /o area.
- Coordina le azioni di formazione in collaborazione con le funzioni strumentali al POF.
- Svolge le altre specifiche attività per cui riceve delega dal Dirigente Scolastico.

AREA TECNOLOGIA E INNOVAZIONE

Area Tecnologia ed Informatica CASTRONUOVO Giuseppe

- Partecipare alla revisione ed al periodico aggiornamento del sito web della scuola con materiale messo a disposizione dai docenti e/o dalla segreteria.
- Offrire Consulenza relativa alla progettazione e all'impiego didattico delle nuove tecnologie ed



all'utilizzo del registro elettronico.

- Aggiornare i docenti sulle novità informatiche più interessanti per l'insegnamento e l'apprendimento.
- Proporre e/o predisporre la richiesta di nuovi sussidi e attrezzature per lo sviluppo dei laboratori, partecipare alla valutazione dei preventivi, all'acquisto e all'installazione.
- Predisporre e curare, insieme all'Amministratore di Sistema, i sistemi di sicurezza e di controllo per la protezione e la funzionalità delle strutture tecnologiche.
- Coordinare e gestire le attrezzature per l'uso delle lavagne interattive e dei laboratori di informatica dei diversi plessi.
- Coordinare il lavoro della commissione informatica e del Team di Innovazione Digitale
- Partecipare, insieme alla commissione informatica ed al D.S., alla stesura di progetti atti a favorire l'incremento ed il miglioramento delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto.

PTOF

Compiti del docente Procopio Concetta titolare dell'incarico di Funzione Strumentale al PTOF

Revisione e aggiornamento del PTOF - Triennio 2022/25 - annualità 2024/25 -
Bozza nuovo triennio 2025/2028- sulla piattaforma del Portale SIDI.

Curare l'aggiornamento dei documenti

Aggiornamento Progetti

Preparazione tabella delle gite d'istruzione

Monitoraggio Progetti d'istituto

AREA CONTINUITÀ

Compiti del docente titolare dell'incarico di Funzione Strumentale al
P.O.F. area Continuità INFANZIA-PRIMARIA - DE RINALDIS Rosa

- collaborare con il Dirigente Scolastico docenti dei diversi ordini di scuola per realizzare il progetto di continuità dell'Istituto, come previsto dal PTOF
- coordinare la calendarizzazione, il monitoraggio e le azioni della commissione continuità
- raccogliere le domande di iscrizione alla scuola primaria in collaborazione con l'ufficio di segreteria nella organizzazione delle modalità di trasmissione delle informazioni alle famiglie
- coordinare il lavoro relativo al passaggio di informazioni tra gli ordini di scuola



- coordinare il lavoro della commissione formazione classi prime scuola primaria
- partecipare alle riunioni di staff

Compiti del docente titolare dell'incarico di Funzione Strumentale al P.O.F. area Continuità
PRIMARIA- SECONDARIA – DELAUDE Barbara

- collaborare con il Dirigente Scolastico docenti dei diversi ordini di scuola per realizzare il progetto di continuità dell'Istituto, come previsto dal PTOF

- coordinare la calendarizzazione, il monitoraggio e le azioni della commissione

Continuità

- raccogliere le domande di iscrizione alla scuola primaria in collaborazione con l'ufficio di segreteria nella organizzazione delle modalità di trasmissione delle informazioni alle famiglie
- coordinare il lavoro relativo al passaggio di informazioni tra gli ordini di scuola
- partecipare alle riunioni di staff

AREA ORIENTAMENTO

Area ORIENTAMENTO- ELISA Albergo

Compiti del docente titolare dell'incarico di Funzione Strumentale al P.O.F.

- Prendere contatti con gli enti esterni per i progetti di orientamento
- Gestire i rapporti con le scuole secondarie di secondo grado del territorio, per organizzare percorsi di orientamento di scuola e, a richiesta, di singoli consigli di classe.
- Coordinare il lavoro della commissione orientamento
- Favorire la conoscenza da parte dell'utenza dei momenti di open day delle scuole secondarie di secondo grado
- Favorire la conoscenza da parte dell'utenza delle procedure di preiscrizione alla scuola secondaria di secondo grado
- Progettare modalità organiche di Follow-Up dell'andamento degli alunni in uscita nel primo anno delle scuole secondarie di secondo grado
- Partecipare alle riunioni dello staff di direzione

AREA FORMAZIONE E VALUTAZIONE

Compiti del docente titolare dell'incarico di Funzione Strumentale al P.O.F. area VALUTAZIONE E FORMAZIONE - GINELLA CHIARA

- rilevare i bisogni formativi dei docenti
- collaborare col DS alla stesura ed alla realizzazione del Piano di Formazione
- coordinare il lavoro di monitoraggio dei livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti attraverso la somministrazione di prove oggettive d'Istituto o altri strumenti concordati



- curare i rapporti con l'INVALSI per la somministrazione delle prove a livello nazionale ed occuparsi con il DS della gestione e registrazione e lettura dei dati emersi, in collaborazione con la referente Invalsi della scuola secondaria di primo grado
- coordinare il lavoro della commissione valutazione, avvalendosi della collaborazione dei docenti dei diversi ordini di scuola
- coordinare le iniziative di revisione del curricolo d'Istituto
- partecipare alle riunioni dello staff di direzione

AREA SUCCESSO FORMATIVO ED INTEGRAZIONE ALLIEVI STRANIERI

Compiti del docente titolare dell'incarico di Funzione Strumentale al P.O.F- SAVOJARDO Marzia

- Verificare, proporre e documentare le attività connesse all'attuazione di iniziative a sostegno dell'integrazione degli allievi stranieri nell'Istituto, avvalendosi della collaborazione dei docenti referenti dei diversi ordini di scuola
- Coordinare l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri e valutare il loro inserimento nelle diverse classi, in sinergia con il D.S. e la commissione formazione classi dei diversi ordini di scuola
- Coordinare la prosecuzione della revisione del protocollo di accoglienza degli allievi stranieri, estendendone le caratteristiche e le specifiche ai diversi ordini di scuola
- Facilitare i docenti nei contatti con le famiglie anche con l'aiuto del mediatore culturale
- Curare la stesura e l'attuazione di progetti finalizzati all'inserimento degli allievi stranieri, in collaborazione col D.S
- Tenere i contatti con il personale esterno alla scuola che si occupa di mediazione culturale e linguistica, di alfabetizzazione e di interventi con gli allievi stranieri
- Coordinare il lavoro della commissione stranieri, avvalendosi della collaborazione dei docenti referenti dei diversi ordini di scuola
- Partecipare alle riunioni dello staff di direzione
- Partecipare al coordinamento delle azioni volte a supportare il Successo Formativo degli allievi dell'Istituto e dei progetti connessi; coordinare e monitorare le attività connesse alla realizzazione degli stessi
- coordinare l'organizzazione di incontri con esperti rivolti sia ai ragazzi sia agli adulti (docenti non docenti, genitori) a promozione del successo formativo e del benessere organizzativo
- Coordinare il lavoro della commissione successo formativo e della commissione Educazione alla Salute, in collaborazione col personale incaricato dei diversi ordini di scuola
- Curare la stesura e l'attuazione di progetti finalizzati alla promozione del successo formativo, in collaborazione col D.S.
- partecipare alle riunioni di staff di presidenza e del GLI d'Istituto

AREA INCLUSIONE



Area INCLUSIONE Scuola primaria e infanzia: TAGLIALATELA Angela Scuola secondaria di primo grado: BERTOLONE BALLARIN Manuela

Compiti del docente titolare dell'incarico di Funzione Strumentale al P.O.F.

- Coordinare la gestione del progetto integrazione destinato ad alunni certificati ed attuato in collaborazione con soggetti pubblici garantendo il perseguimento degli obiettivi pianificati.
- Collaborare allo sviluppo ed alla promozione delle attività di integrazione seguendo il protocollo dell'Istituzione scolastica
- Collaborare con i docenti delle classi/sezioni per realizzare il progetto integrazione dell'Istituto, come previsto dal POF
- Gestire la comunicazione con gli Enti Territoriali (ASL, Servizi Sociali del Comune, Agenzia educativa)
- Coordinare la calendarizzazione, il monitoraggio e la valutazione delle azioni progettate
- partecipare alle riunioni di staff e del GLI d'Istituto

Responsabile di plesso

Scuola dell'infanzia: De Marco Rosy e PEDRINI Patrizia

Scuola primaria: TOMMASI Rosaria

Scuola secondaria di primo grado: DE MARTINO Alessandra

I docenti responsabili di plesso si occupano di:

- Intrattenere i rapporti con la Direzione e la segreteria;
- Favorire la circolazione delle informazioni all'interno del plesso e tra la Direzione ed il plesso;

- Coordinare, all'interno del plesso: organizzazione degli orari, sostituzione colleghi, attività di programmazione e progettazione di plesso, raccolta proposte acquisto di materiali, segnalazione richieste da fare alla Direzione, segnalazione richiesta da fare all'ente Locale, etc.
- Accogliere i nuovi docenti per fornire indicazioni: o sul P.O.F o sui materiali a disposizione o sull'organizzazione interna o su eventuali persone di riferimento

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Incremento dell'orario didattico per gli studenti Iniziative di arricchimento dell'offerta formativa (area artistica,	



Docente primaria	alfabetizzazione, inclusione) Progettazione e coordinamento organizzativo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	Potenziamento linguistico in tutte la classi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1

(INGLESE)		
	ADOO - CLASSE DI CONCORSO SOSTEGNO Incarico organizzativo e di supporto al DS	



B001 - ATTIVITA' PRATICHE SPECIALI	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Coordinamento	1
--	--	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:</p> <ul style="list-style-type: none">• redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);• predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);• elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);• predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);• firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);• provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);• può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontri
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);

· predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali



	dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività
--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.
Ufficio protocollo	Protocollo su GECODOC Scarico posta elettronica - Protocollo della stessa - Smistamento dei documenti alle varie aree, servizi, destinatari. Circolari interne predisposizione e distribuzione compresi comunicazioni assemblee sindacali e scioperi. Affissione agli albi di istituto, ata, sindacale degli atti da pubblicare attività OO.CC. (elezioni, convocazioni, verbali, delibere ecc.). Controllo bollette telefoniche Tenuta inventario Comune e relativi atti inerenti alla gestione di scarico e carico ed eventuali passaggi di consegna, verbale di collaudo, denunce furti Tenuta delle distinte postali e rapporti con l'Ufficio Postale



Ufficio acquisti	Gestione amministrativa gite (richiesta preventivi, comparazione, prenotazioni) Controllo versamenti alunni e personale Stipula contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi ed accordi di rete Gestione progetti Stipula contratti con esperti esterni Inserimento dati incarichi a docenti e consulenti su Anagrafe delle Prestazioni Tenuta c/c postale
Ufficio per la didattica	Area alunni scuola primaria e infanzia Iscrizioni alunni – tenuta fascicoli e controllo documentazione delle istanze

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	presentate Stampa, ove previsto, di: schede personali alunni - attestati- certificati - elenchi alunni- richiesta/trasmissione documenti Redazione statistiche Predisposizione autorizzazione viaggi d'istruzione e controllo documentazione allegata. Registrazione di tutte le uscite didattiche e laboratori comunali in apposito registro Cedole librerie Libri di testo in collaborazione Gestione mensa scuola primaria/infanzia Comunicazione presenze mensa primaria Supporto ai docenti referenti per Caricamento dati INVALSI Denunce infortuni Controllo vaccini Esami di Stato
	Individuazione supplenti Graduatoria d'Istituto (incarichi e supplenze) Graduatoria interna Lettere d'incarico Stipula contratti di assunzione e relativa documentazione di rito Periodo di prova neo-immessi in ruolo pratiche riscatto- ricongiunzione Personale pratiche ricostruzione carriera richiesta visite di controllo/collegiali stampa, ove previsto, di: decreti assenze- contratti- riepiloghi annuali rapporti con la R.T.S. e INPS Cessione del Quinto – Piccoli prestiti –



Ufficio per il personale A.T.D.	Buonuscita –registrazione assenze docenti - Assegni familiari – procedimenti disciplinari – TFR – Disoccupazione INPS - Ferie non godute Statistiche inerenti al proprio settore Registrazione di tutti i contratti al SIDI (comprese suppl. brevi) Registrazione assenze personale Suppl. al SIDI Pensioni
------------------------------------	---

ALLEGATI:

Organigramma e funzionigramma - a.s. 2024_25.pdf